



Tribunale di Bari

Decreto n. 62

Prot. 3681

**Ill. mo Sig. Presidente della Corte di Appello di Bari
e, p.c., ai Signori Presidenti di Sezione
ai Signori Giudici professionali ed onorari
del Tribunale**

Oggetto: Proposta della tabella di organizzazione del lavoro per il periodo feriale 2026 ai sensi degli artt. 36 e ss. della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazioni degli uffici giudicanti per il quadriennio 2026/2029 e delle delibere del CSM del 25 e 26/3/2015, 20/4/2016 e del 4/3/2026 (Pratica n. 15/VV/2026).

Considerazioni e disposizioni di carattere generale.

Il D.M. del 19 dicembre 2025 ha fissato, ai sensi dell'art. 90 ord. giud. e succ. mod., il periodo feriale per il corrente anno giudiziario dal 27 luglio al 2 settembre (pari a trenta giorni di congedo ordinario più due aggiuntivi ed esclusi i quattro giorni di recupero delle festività sopresse).

Il periodo feriale di sospensione dei termini processuali rimane compreso tra il 1° ed il 31/8/2026.

Le circolari del CSM in materia di ferie hanno sempre rimarcato come i principi cui debbano attenersi la richiesta e la gestione del periodo feriale siano quelli della autorganizzazione, della flessibilità e della programmazione.

Gli artt. da 36 a 38 della circolare del CSM sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il periodo 2026 – 2029 e la circolare del CSM deliberata lo scorso 4 marzo (Prat. n. 15/VV/2026, P 3956/2026) in materia di organizzazione degli uffici giudiziari durante il periodo feriale hanno poi precisato, ed in buona parte ribadito: che almeno la metà dei trenta giorni di ferie annuali spettanti ai magistrati professionali deve essere goduta nel periodo feriale, salvo eccezionali ragioni di servizio; che, al fine di assicurare il pieno ed effettivo godimento delle ferie di tutti i magistrati, il prospetto di

organizzazione del lavoro giudiziario per il periodo feriale deve comprendere anche dieci giorni lavorativi antecedenti (cosiddetto periodo di "distacco") e cinque giorni successivi al periodo feriale (cosiddetto periodo di "rientro"); che in detti giorni vanno determinati i turni di presenza dei magistrati per garantire le udienze, le attività e l'emissione dei provvedimenti urgenti ed indifferibili; che va evitata, salve particolari e motivate esigenze, una ripartizione del periodo feriale con turni inferiori ad una settimana; che la scelta dei magistrati in servizio nel periodo feriale va effettuata operando una equa rotazione tra tutti i magistrati, avuto riguardo anche ai turni previsti nelle annualità precedenti; che va assicurata la presenza in servizio, per ciascun settore, di magistrati ordinariamente destinati allo svolgimento delle stesse funzioni che devono espletare nel periodo feriale; che il numero dei magistrati in servizio nel periodo feriale va determinato in misura tale da assicurare la funzionalità dell'ufficio; che i prospetti devono indicare i magistrati che, in caso di astensione, recusazione o impedimento di quelli destinati ad espletare il servizio nel periodo feriale, sono chiamati a sostituirli.

Sulla base di tali indicazioni, il periodo cosiddetto di distacco deve essere individuato tra il 15 ed il 25/7 compresi e quello cosiddetto di rientro tra il 3 e l'8/9 compresi.

Ne consegue che il periodo dal 15 al 25 luglio deve intendersi riservato alla redazione ed al deposito dei provvedimenti da parte dei giudici, nonché allo svolgimento delle ulteriori attività connesse, mentre quello dal 3 all'8/9 sarà destinato allo studio dei fascicoli ed alla preparazione delle udienze successive a tale data, nonché allo smaltimento del lavoro relativo agli affari trattati nel periodo feriale.

In ossequio a quanto richiesto dal CSM, nella presente proposta di organizzazione del lavoro nel periodo feriale sono stati indicati i turni di servizio per i periodi di "distacco" e di "rientro".

È stato evidenziato come le circolari del CSM in materia (in particolare, la n. 6262 del 27/3/2015, lettere b) e c) - espressamente richiamata nella delibera CSM del 20/4/2016, trasmessa con nota prot.n.P7774/2016 del 21/4/2016 e la circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il periodo 2026 - 2029) prevedano che nei periodi di distacco e di rientro va predisposto un prospetto dei turni di reperibilità dei magistrati idoneo a garantire le udienze ed i provvedimenti urgenti ed indifferibili, così da assicurare l'effettività del godimento delle ferie anche ai "magistrati che esercitano funzioni naturalmente connesse con le urgenze ed i turni di reperibilità" (GIP, Giudice Tutelare ecc.).

La redazione della presente proposta tabellare è stata preceduta da una riunione, tenutasi lo scorso 17 aprile mediante l'applicativo microsoft, tra tutti i giudici dell'ufficio e da due

note, dello scorso 20 e 24 marzo, contenenti le indicazioni generali cui uniformare la proposta medesima.

Come per lo scorso anno, vengono fissati quattro turni di servizio, di otto giorni ciascuno, ed è prevista, sempre nel periodo feriale, un'autonoma organizzazione della sezione lavoro.

Per ciò che riguarda i periodi cuscinetto, si stabilisce che, negli stessi: salvi il Tribunale del Riesame, la Corte di Assise e le eventuali urgenze, non si tengano udienze collegiali; sia consentito ai giudici monocratici di non tenere le udienze previste nella tabella ordinaria, ad eccezione di quelle non rinviabili per l'espletamento di attività urgenti ed indifferibili; qualora siano tenute le udienze monocratiche, salva diversa determinazione dei singoli giudici, questi ultimi non si riservino di redigere e depositare provvedimenti relativi a procedimenti privi del carattere di urgenza; ciascun magistrato continui ad occuparsi delle urgenze relative al proprio ruolo, senza che ogni giorno vi siano uno o più giudici che si occupino delle urgenze degli interi sezione e/o settore lavorativi.

La presente proposta tabellare è stata formulata cercando di conciliare al massimo il buon funzionamento dell'Ufficio con le legittime aspettative dei giudici ad un pieno ed effettivo godimento del congedo feriale.

A tale fine sono stati previsti, in considerazione dei diversi carichi di lavoro e numero degli affari sopravvenuti nei vari periodi (verosimilmente maggiori, almeno per il settore civile, nel primo e, in parte, nel quarto, minori nel secondo e nel terzo), differenti numeri di magistrati in servizio nei periodi medesimi.

Risultano rispettate le indicazioni fornite, in materia di ferie, dal CSM, circa i periodi minimi di servizio (non inferiori ai sette giorni) ed il numero minimo di giorni di congedo da godere nel periodo feriale (non inferiori a 15 giorni, anche non continuativi).

Poiché, a parere dello scrivente, dalla lettura delle varie Circolari del CSM in materia non emerge, in modo pacifico ed univoco, che la domanda di ferie dei singoli giudici deve contenere anche la precisa indicazione delle date di godimento dei giorni di congedo non utilizzati nel periodo feriale, si è deciso che detta indicazione potrà essere fornita, dai giudici del tribunale, entro la data del prossimo 30 settembre.

Funzioni presidenziali

Il presidente del Tribunale sarà in servizio dal 7 al 19 agosto.

Nei periodi di sua assenza, le funzioni presidenziali, amministrative e giurisdizionali, saranno svolte dal presidente vicario o, mancando lo stesso, dal presidente di sezione con maggiore anzianità nel ruolo organico della magistratura.

Nel caso di assenza dal servizio di tutti i presidenti di sezione o di tutti i coordinatori delle medesime, le funzioni presidenziali, amministrative e giurisdizionali, saranno espletate dal giudice con maggiore anzianità nel ruolo organico della magistratura.

Sezione lavoro

Il presidente della sezione lavoro e presidente vicario dott.ssa Maria Luisa Traversa sarà in servizio dal 5 al 13 agosto.

Turni di servizio

Nel primo periodo (27/7 – 4/8) saranno in servizio i giudici dottori Francesco De Giorgi, Angela Vernia e Giuseppe Craca;

nel secondo (5 – 13/8) i giudici dottori Giuseppe Minervini, Claudia Tanzarella ed Agnese Angiuli;

nel terzo (14 - 24/8) i giudici dottori Giuseppe Minervini, Emanuela Foggetti e Vincenzo Tedesco;

nel quarto (25/8 – 2/9) i giudici dottori Salvatore F. Santoro, Luigia Lambriola e Vincenzo Tedesco

Udienze collegiali (inizio ore 9,30)

mercoledì 29 luglio: Presidente dottor De Giorgi, Giudici dottori Vernia e Craca;

mercoledì 5 agosto: Presidente dottoressa Traversa, Giudici dottori Tanzarella ed Angiuli;

mercoledì 12 agosto: Presidente dott. Minervini, Giudici dottoresse Tanzarella ed Angiuli;

mercoledì 19 agosto: Presidente dott. Minervini, Giudici dottori Foggetti e Tedesco;

mercoledì 26 agosto: Presidente dott. Santoro, Giudici dottori Lambriola e Tedesco;

mercoledì 2 settembre: Presidente dott. Santoro, Giudici dottori Lambriola e Tedesco

Udienze monocratiche (inizio ore 9,15):

martedì 28 luglio: dottor De Giorgi;

giovedì 30 luglio: dott.ssa Vernia;

martedì 4 agosto: dottor Craca;

giovedì 6 agosto: dott.ssa Angiuli;

martedì 11 agosto: dott.ssa Tanzarella;

giovedì 13 agosto: dott.ssa Angiuli;

martedì 18 agosto: dottor Tedesco;

giovedì 20 agosto: dottor Minervini;

martedì 25 agosto: dott.ssa Foggetti;

giovedì 27 agosto: dottor Santoro;

martedì 1° settembre: dott.ssa Lambriola

Assegnazione degli affari

I procedimenti non urgenti che sopravvengano durante il periodo feriale saranno assegnati, dal presidente della sezione lavoro – se in servizio – o dal presidente della sezione civile (nel caso di più presidenti, da quello più anziano), secondo gli ordinari criteri tabellari, a tutti i magistrati della sezione.

I procedimenti nel cui ambito sia indispensabile adottare provvedimenti urgenti ed indifferibili e che pervengano nel periodo dall'8 luglio all'8 agosto saranno assegnati, fatte salve particolari situazioni, ai magistrati della sezione lavoro che presteranno servizio nelle singole frazioni temporali in cui è stato ripartito il periodo feriale e saranno fissati davanti a loro dal presidente della sezione lavoro per quanto concerne quelli sopravvenuti prima che inizi il periodo feriale ovvero dallo stesso presidente di sezione – se in servizio – o dal più anziano in ruolo dei magistrati della sezione lavoro in servizio, per quanto concerne quelli sopravvenuti durante il periodo feriale, prevedendo tendenzialmente che tra l'assegnazione e la data fissata per la comparizione trascorrano circa tre settimane.

I procedimenti che sopravverranno dal 9 agosto in poi, fatte salve particolari ragioni di urgenza, saranno fissati, dal più anziano in ruolo tra i magistrati della sezione lavoro in servizio, davanti ai giudici della medesima sezione secondo i criteri previsti nelle tabelle ordinarie, sempre rispettando tendenzialmente il criterio del termine di tre settimane tra la data dell'assegnazione e la data fissata per la comparizione.

A ciascun magistrato in servizio nel periodo feriale non potranno essere assegnati più di cinque procedimenti per turno di servizio del tipo di quelli sopra indicati, con le eccezioni in seguito indicate, a rotazione a ciascun magistrato, secondo l'ordine di iscrizione a ruolo dei procedimenti (iniziando dal numero più basso) e l'anzianità di ruolo di ciascun magistrato (partendo dal meno anziano).

Qualora il procedimento, per ragioni oggettive, non possa essere trattato o definito dal magistrato designato all'udienza fissata, il procedimento rimarrà a lui definitivamente assegnato e sarà dallo stesso rinviato ad altra udienza davanti a sé, anche nel periodo ordinario.

Soltanto nell'ipotesi sussistano particolari esigenze che ne giustifichino una immediata trattazione, inconciliabile con il godimento delle ferie concesse, il magistrato provvederà a rimettere il procedimento al presidente della sezione lavoro, se in servizio, o a quello della sezione civile (nel caso di contemporanea presenza di più presidenti, a quello con maggiore anzianità nel ruolo organico), affinché quest'ultimo valuti se procedere ad una diversa assegnazione.

Criteri di sostituzione

Nei casi di assenza, impedimento, astensione o ricusazione di un magistrato della sezione lavoro, questi sarà sostituito dal magistrato della stessa sezione che lo segue come anzianità nel ruolo tra i magistrati in servizio nello stesso periodo.

Il magistrato più giovane sarà sostituito da quello più anziano.

Qualora, soprattutto per la composizione dei collegi, non fosse possibile la sostituzione, secondo i criteri sopra citati, tra giudici della stessa sezione lavoro, per la sostituzione si farà ricorso ai giudici della sezione civile in servizio nello stesso periodo, partendo da quello meno anziano.

Giudice relatore, nei collegi suddetti, sarà comunque uno di quelli tabellariamente in servizio presso la sezione lavoro.

Sezione civile ed Immigrazione

Turni di servizio

Primo periodo (27/7 – 4/8):

Presidenti di sezione dottori: Antonio Ruffino (II sezione civile) e Sergio Cassano (III sezione civile);

Giudici dottori: Laura Cantore ed Emanuele Pinto (I sezione civile); Chiara Cutolo, Laura V. Amato e Carlo De Bari (II sezione); Nicola Antonio D'Amore (III sezione); Raffaella Simone, Michele De Palma e Valentina D'Aprile (IV sezione); Enzo Davide Ruffo (sezione immigrazione);

Secondo periodo (5 -13 agosto):

Presidenti di sezione dottori: Antonio Ruffino (II sezione civile) e Giuseppe Disabato (I sezione civile);

Giudici dottori: Rosella Nocera (I sezione civile), Carlotta Soria e Chiara Cutolo (II sezione), Giada Azadi (III sezione); Assunta Napolietto ed Angelo Farina (IV sezione); Marisa Attollino, (sezione immigrazione);

Terzo periodo (14 – 24/8)

Presidenti di sezione dottori: Giuseppe Disabato (I sezione civile) e Giuseppe Rana (IV sezione civile);

Giudici dottori: Marina Cavallo e Simona Merra (II sezione civile); Luca Sforza (III sezione); Angelo Farina e Roberta Moramarco (IV sezione), Gianluca Tarantino (sezione immigrazione).

Quarto periodo (25/8 – 2/9):

Presidente di sezione: dottor Sergio Di Paola (sezione immigrazione);

Giudici dottori: Valeria Guaragnella (I sezione civile); Simona Merra, Andrea Chibelli e Carlo De Bari (II sezione); Cristina Fasano (III sezione); Roberta Moramarco (IV sezione); Tiziana Di Gioia (sezione immigrazione).

Magistrati onorari disponibili nel periodo feriale

L'art. 30 ter D. Lgs. n. 116/2017, introdotto dall'art.1 legge n. 51/2025, prevede espressamente che i magistrati onorari confermati non prestino attività durante il periodo feriale di cui all'art.1 legge 7/10/1969 n. 742, "salvo che ricorrano specifiche esigenze di servizio".

Tale esplicito dettato normativo non consente, almeno per ciò che riguarda il periodo feriale strettamente inteso, al netto di quelli "cuscinetto", l'impiego dei giudici onorari confermati, posto che il numero dei giudici professionali in organico (33 nel solo settore civile) esclude in radice la sussistenza di quelle "specifiche esigenze di servizio" (non ravvisabili, chiaramente, nelle sole aspettative di minore impegno dei giudici togati) che permetterebbero di derogare alla norma sopra richiamata.

Nel Tribunale di Bari, peraltro, la quasi totalità dei giudici onorari risulta essere stata confermata, il che conferma l'impossibilità dell'impiego dei medesimi nel periodo feriale.

Calendario delle udienze

Collegio civile (Inizio ore 9,30)

mercoledì 29 luglio: Presidente dott. Cassano; Giudici dottori Cantore, Pinto, Amato, De Bari, D'Amore, Simone, De Palma e D'Aprile; Ruffo (sezione immigrazione);

mercoledì 5 agosto: Presidente dottor Ruffino, Giudici dottori Nocera, Soria, Cutolo, Azadi, Napoliello; Attollino (sezione immigrazione);

mercoledì 12 agosto: Presidente dottor Disabato, Giudici dottori Nocera, Cutolo, Azadi e Farina; Attollino (sezione immigrazione);

mercoledì 19 agosto: Presidente dottor Rana; Giudici dottori Cavallo, Sforza, Farina e Moramarco; Tarantino (sezione immigrazione);

mercoledì 26 agosto: Presidente dottor Di Paola; Giudici dottori Guaragnella, Merra, De Bari, Fasano, Moramarco; Di Gioia (sezione immigrazione);

mercoledì 2 settembre: Presidente dott. Di Paola; Giudici dottori Merra, Chibelli, De Bari, Fasano, Moramarco; Di Gioia (sezione immigrazione).

La composizione dei singoli collegi avverrà secondo i criteri ordinari (Presidente, Giudice con maggiore anzianità e giudice relatore).

Udienze civili monocratiche (inizio ore 9,15)

Martedì 28 luglio: dottori Cantore; Amato e Simone;

giovedì 30 luglio: dottori Pinto, De Bari e De Palma;

martedì 4 agosto: dottoresse Cantore, Cutolo e D'Aprile;

giovedì 6 agosto: dottoresse Soria e Napoliello;
martedì 11 agosto: dottoressa Nocera e Cutolo;
giovedì 13 agosto: dottor Farina;
martedì 18 agosto: dottoresse Cavallo e Moramarco;
giovedì 20 agosto: dottori Merra e Farina;
martedì 25 agosto: dottori Guaragnella e Chibelli;
giovedì 27 agosto: dottori De Bari e Merra;
martedì 2 settembre: dottori Chibelli e Moramarco.

Le udienze di convalida delle licenze e degli sfratti per finita locazione e per morosità ex artt. 657 e ss. c.p.c. nel periodo feriale (in cui come visto, non è possibile l'impiego dei GOP confermati), saranno tenute secondo il seguente calendario dai giudici in servizio assegnati alla III sezione civile (labellicamente competente a trattare gli affari in materia di locazione di immobili urbani):

lunedì 27 luglio: dottor D'Amore;
venerdì 31 luglio: dottor D'Amore;
lunedì 3 agosto: dottor D'Amore;
venerdì 7 agosto: dottoressa Azadi;
lunedì 10 agosto: dottoressa Azadi;
lunedì 17 agosto: dottor Sforza;
venerdì 21 agosto: dottor Sforza;
lunedì 24 agosto: dottor Sforza;
venerdì 28 agosto: dottoressa Fasano;
lunedì 31 agosto: dottoressa Fasano.

Nei periodi cuscinetto i GOP assegnati alla III sezione civile terranno le udienze di convalida delle licenze e degli sfratti per finita locazione e per morosità, ex artt. 657 e ss. c.p.c., secondo il seguente calendario:

mercoledì 15 luglio: GOP dott. Massimiliano Lella;
venerdì 17 luglio: GOP dott. Massimiliano Lella;
mercoledì 22 luglio: GOP dott. Vincenzo Lullo;
venerdì 4 settembre: GOP dott. Massimiliano Lella;
martedì 8 settembre: GOP dott. Vincenzo Lullo;

Collegio Immigrazione (inizio al termine del collegio civile)

Nel periodo feriale, in ragione dell'attribuzione al Tribunale in composizione monocratica degli affari relativi alle istanze con carattere di urgenza (decisione sulle istanze di sospensiva ex artt. 3, comma 3 quater e 35 bis commi 3 e 4 d.lgs. n. 25/2008; sulle istanze di sospensiva ex artt. 5 e 19 ter d.lgs. n. 150/2011; sulle richieste di convalida dei

trattenimenti ex art. 20 ter d.lgs. n. 30/2007), non si ritiene necessario prevedere, per il periodo feriale, la istituzione di collegi in materia di immigrazione.

Per le sole ipotesi di proposizione di reclami avverso i provvedimenti cautelari ex art.700 c.p.c., adottati da uno dei giudici della sezione specializzata, e di istanze di inibitoria ex art. 35 bis comma 13, d.lgs n. 285/2008, i magistrati di turno della sezione specializzata in materia di immigrazione e protezione internazionale (Pres. dott. Di Paola e Giudice dott.ssa Di Gioia per il periodo dal 25 agosto al 2 settembre; Giudice dott. Ruffo dal 27 luglio al 4 agosto; Giudice dott.ssa Attollino da 5 al 13 agosto; Giudice dott. Tarantino dal 14 al 24 agosto) integreranno i collegi civili (composti dal Presidente e dal Giudice più anziano).

Udienze della sezione specializzata per l'immigrazione

Le eventuali udienze monocratiche in materia di immigrazione e protezione internazionale saranno tenute secondo il seguente calendario:

dal 27/7 al 4/8: Giudice dott. Ruffo;

dal 5 al 13/8: Giudice dott.ssa Attollino,

dal 14 al 24 agosto: Giudice dott. Tarantino;

dal 25/8 al 2/9: Giudice dott.ssa Di Gioia.

Nelle ipotesi di impedimento, astensione o ricusazione, il Giudice della sezione immigrazione di turno sarà, in caso di urgenza, sostituito dal giudice civile con minore anzianità nel ruolo organico in servizio nel periodo.

Assegnazione degli affari di competenza del giudice civile

Tutti gli affari di competenza del tribunale civile saranno trattati dai magistrati addetti in via esclusiva alle sezioni civili e non coassegnati alla sezione specializzata in materia di immigrazione (i dottori Attollino, Ruffo, Tarantino e Di Gioia; il Presidente dott. Di Paola non è coassegnato alle sezioni né tratta affari civili, anche se presiederà il collegio civile delle udienze del 26 agosto e del 2 settembre).

I procedimenti nei cui ambito sia indispensabile adottare provvedimenti urgenti ed indifferibili e che pervengano nel periodo tra l'8 luglio e l'8 agosto, periodo nel quale, naturalmente, sarà sospeso il meccanismo di assegnazione automatica degli affari, fatte salve particolari situazioni che impongano l'adozione immediata del provvedimento, saranno assegnati ai magistrati in servizio nelle singole frazioni del periodo feriale e saranno fissati davanti a loro dal presidente di sezione dott. Giuseppe Rana (quale presidente di sezione con maggiore anzianità), per quelli sopravvenuti prima dell'inizio del periodo feriale, ovvero dal presidente (o coordinatore) della sezione civile per quelli sopravvenuti durante il periodo feriale (in caso fossero in servizio contemporaneamente più presidenti di sezione, tale incumbente sarà assolto da quello con maggiore anzianità

nel ruolo), prevedendo tendenzialmente che tra l'assegnazione e la data fissata per la comparizione trascorran circa tre settimane, ad eccezione di quelli per i quali siano legislativamente previsti termini più brevi per l'assunzione dei provvedimenti.

I procedimenti che perverranno dal 9 agosto in poi, fatte salve particolari situazioni che impongano l'adozione immediata del provvedimento, saranno fissati dal presidente della sezione civile davanti ai singoli giudici, secondo i criteri previsti nelle tabelle ordinarie, sempre tendenzialmente nel rispetto del termine di tre settimane tra la data dell'assegnazione e la data fissata per la comparizione.

A ciascun magistrato professionale in servizio nel periodo feriale non potranno essere assegnati più di cinque procedimenti per turno di servizio tra quelli di carattere urgente sopra indicati, con la eccezione dei giudici tabellarmente assegnati alla terza sezione civile.

A questi ultimi, tenendo conto del loro impegno nella celebrazione delle udienze ex artt. 657 e ss. c.p.c. e della trattazione dei relativi affari, non potranno essere assegnati più di altri due procedimenti cautelari a testa.

Detti ultimi affari saranno, dai giudici della terza sezione civile, esaminati ed eventualmente definiti, nelle stesse udienze previste per la trattazione dei procedimenti ex artt. 657 e ss. c.p.c.

Ne consegue che gli stessi giudici, salva la loro partecipazione alle udienze collegiali e la possibile assegnazione ai medesimi di due procedimenti per turno feriale, non celebreranno, nei loro turni di servizio, altre udienze monocratiche.

Più nello specifico, relativamente ai magistrati professionali, i primi procedimenti saranno assegnati in base alla specializzazione della sezione di cui fa parte il presidente di sezione o il magistrato nel periodo ordinario, fino ad un massimo di due procedimenti per magistrato, sempre per singolo turno di servizio.

Eventuali ulteriori procedimenti – sino ad un massimo di cinque procedimenti per turno di servizio – saranno assegnati a rotazione a ciascun magistrato, secondo l'ordine di iscrizione a ruolo dei procedimenti (iniziando dal numero più basso) e l'anzianità di ruolo di ciascun magistrato (iniziando dal meno anziano).

Qualora il procedimento, per ragioni oggettive, non possa essere trattato o definito dal magistrato all'udienza fissata, il procedimento stesso rimarrà a lui definitivamente assegnato e sarà dallo stesso rinviato ad altra udienza davanti a sé, anche nel periodo ordinario.

Affari monocratici di volontaria giurisdizione di competenza della prima sezione civile

Detti affari monocratici di volontaria giurisdizione sopravvenuti nel periodo feriale ed aventi carattere di urgenza, attesa la impossibilità di avvalersi dell'apporto dei GOP, saranno comunque trattati dai giudici, compreso il presidente di sezione, tabellarmente assegnati alla I sezione civile, secondo le seguenti indicazioni.

Nel primo turno di servizio (27/7 – 4/8) i TSO e gli altri procedimenti di v.g. saranno trattati dalla dott.ssa Cantore nei giorni pari e dal dott. Pinto in quelli dispari;

nel secondo turno di servizio (5-13/8) detti affari saranno trattati dal Presidente Disabato nei giorni pari e dalla dott.ssa Nocera in quelli dispari;

nel terzo turno di servizio (14 -24/8) tutti gli affari di tale tipologia saranno trattati dal Presidente Disabato;

nel quarto turno di servizio (25/8 – 2/9) i TSO e gli affari di volontaria giurisdizione saranno trattati dalla dott.ssa Guaragnella.

Nei cosiddetti periodi cuscinetto, nei quali i GOP assegnati alla I sezione dovranno intendersi come in servizio, la assegnazione dei procedimenti seguirà gli ordinari criteri tabellari.

Assegnazione degli affari di competenza della sezione specializzata in materia di Immigrazione

Tutti gli affari di competenza della sezione specializzata in materia di Immigrazione saranno trattati dai magistrati che in ciascuna frazione temporale sono indicati come componenti della sezione con la qualifica "giudice civile – immigrazione".

Ai magistrati della sezione immigrazione inseriti nei turni feriali potranno essere assegnati esclusivamente affari della protezione internazionale.

I procedimenti nel cui ambito sia indispensabile adottare provvedimenti urgenti ed indifferibili e che perverranno telematicamente alla cancelleria della sezione immigrazione sino al 20 luglio, continueranno ad essere assegnati secondo i criteri previsti nelle tabelle ordinarie.

Viceversa, quelli che perverranno dal 21 al 27 luglio compreso, saranno assegnati al dottor Ruffo (primo giudice civile - Immigrazione in servizio nel periodo feriale) e saranno fissati dal Presidente di sezione dott. Di Paola.

Gli affari di competenza della predetta sezione che dovessero pervenire telematicamente alla cancelleria della sezione Immigrazione dal 28 luglio al 5 agosto compreso saranno assegnati alla dott.ssa Attollino; quelli che perverranno dal 6 al 13 agosto al dott. Tarantino; quelli dal 14 al 22 agosto alla dott.ssa Di Gioia.

Quelli, infine, che perverranno dal 23 agosto al 1° settembre saranno assegnati secondo le ordinarie previsioni tabellari.

A ciascun magistrato della sezione immigrazione in servizio nel periodo feriale non potranno essere assegnati più di dieci inibitorie, dieci sospensive ex art. 35 bis, 10 sospensive ex art. 19 ter e 10 provvedimenti d'urgenza per singolo turno.

Al di là di tale numero massimo, i procedimenti potranno essere assegnati al magistrato in servizio indicato nella successiva frazione temporale del periodo feriale con la qualifica "giudice civile – Immigrazione".

Nel caso di superamento del limite nell'ultimo turno del periodo feriale, le assegnazioni riprenderanno a rispettare i criteri previsti in tabella a partire dall'undicesimo fascicolo sopraggiunto per ciascuna tipologia di ricorso.

I fascicoli privi del carattere di urgenza saranno assegnati a ciascun magistrato secondo i criteri tabellari.

Soltanto qualora sussistano particolari esigenze di incompatibilità o che ne giustifichino una più rapida trattazione, inconciliabile con il godimento delle ferie concessegli, il magistrato potrà rimettere il procedimento al presidente della sezione civile feriale, il quale ultimo valuterà se procedere ad una diversa assegnazione.

Criteri di sostituzione

Nei casi di assenza, impedimento, astensione o ricusazione di un magistrato professionale, questi sarà sostituito da quello che immediatamente lo segue come anzianità nel ruolo tra i magistrati in servizio del medesimo settore lavorativo (civile o immigrazione).

Il magistrato più giovane come anzianità nel ruolo sarà sostituito da quello più anziano.

Sezione GIP/GUP

Si premette che, non essendo pervenuta alcuna disponibilità da parte dei presidenti e del coordinatore delle sezioni penali e non ritenendo di poter ripartire il periodo feriale (di 32 giorni lavorativi) tra il Presidente ed il Presidente Aggiunto della sezione Gip/Gup, le funzioni presidenziali, nel periodo 27/7 – 6/8 (10 giorni lavorativi) saranno espletate, acquisito il suo consenso, dal dottor Giuseppe Montemurro, giudice più anziano della sezione.

I presidenti di turno (dottori Montemurro, De Simone e De Felice), oltre che ai compiti organizzativi, provvederanno ad esaminare tutte le istanze "de libertate" ex art. 299 c.p.p. proposte nei vari periodi, ad eccezione di quelle di competenza dei giudici in servizio nel relativo turno.

La predisposizione del prospetto feriale ha dovuto tenere conto sia delle varie scoperture di organico della sezione (dei 18 giudici tabellarmente previsti ne saranno, all'inizio del

periodo feriale, effettivamente in servizio 13), sia dell'entrata in vigore, in assenza di differimenti normativi, dal prossimo 25 agosto, della disciplina legislativa del "Gip collegiale".

Tanto ha reso indispensabile prevedere, per l'ultimo turno (25/8 – 2/9) la presenza in servizio di tre giudici, oltre al presidente, il quale, in deroga alla previsione tabellare di esonero dei presidenti dalle funzioni Gip, potrà subentrare al giudice eventualmente incompatibile.

Tenuto conto delle sopravvenienze del periodo feriale degli scorsi tre anni, si condivide la proposta di prevedere la presenza di un maggior numero di giudici in servizio nel primo periodo (5 in totale) rispetto al secondo ed al quarto periodo (4 in totale) e, soprattutto, rispetto al terzo (2 giudici, oltre al presidente).

Per ciò che riguarda l'organizzazione del lavoro della sezione nei periodi "cuscinetto", su proposta dei giudici della sezione medesima, saranno in servizio: 5 giudici (2 del gruppo A e 3 di quello B) nel primo periodo di distacco, solitamente caratterizzato da una maggior mole di lavoro; 4 giudici (2 del gruppo A e 2 di quello B) nel secondo periodo di distacco e nel periodo di rientro.

Tale organizzazione va incontro alla esigenza, manifestata dai colleghi, di potersi dedicare, nei periodi cuscinetto, alla redazione dei provvedimenti da depositare, senza essere distolti dalle numerose urgenze che giornalmente impegnano i giudici della sezione Gip; dette urgenze, secondo il turno previsto, verranno invece ripartite unicamente tra i giudici in servizio, rispettando gli ordinari criteri tabellari (ordine crescente di posizione tabellare all'interno di ciascun gruppo).

I collegi, durante il periodo cuscinetto "di rientro", saranno formati dai due giudici, appartenenti al medesimo gruppo, indicati come da prospetto che segue, integrati da uno dei giudici in servizio allo stesso gruppo, individuato a partire da quello che occupa, nella tabella 1, la posizione immediatamente successiva a quella del giudice relatore, nell'ambito del medesimo gruppo, in ordine crescente (ad esempio: se il giudice relatore fosse la dott.ssa De Santis, n. 1, il primo collegio verrebbe integrato a partire dal n. 3, dott. Montemurro, il secondo dal n. 4, dott. Bonante e così via), in modo da garantire una equa distribuzione del lavoro.

Il criterio di assegnazione degli affari tra i giudici di turno durante il periodo feriale rimane quello fissato nelle vigenti tabelle dell'Ufficio (ordine crescente di posizione tabellare all'interno di ciascun gruppo) nel rispetto consueto della distinzione tra i due gruppi, al fine di evitare eventuali incompatibilità.

Tanto premesso, per i giudici sono previsti turni di otto giorni lavorativi e, attesa la specificità dell'attività della sezione GIP/GUP ed al fine di garantire l'effettivo godimento

delle ferie, viene disposto che i magistrati che siano in servizio in un periodo e non lo siano in quello successivo, rimarranno in servizio per due giorni lavorativi ulteriori rispetto alla fine del loro turno, così da poter depositare i provvedimenti relativi alle richieste pervenute durante il turno e comunque per esaurire le attività in corso.

Ove tale esigenza non ricorra, il magistrato interessato richiederà al presidente di turno del tribunale di essere collocato in congedo ordinario al termine del suo periodo di turno di servizio feriale.

Turni delle funzioni di presidente di sezione

27/7 – 6/8 (10 giorni lavorativi): dottor Giuseppe Montemurro;

7 – 20/8 (11 giorni lavorativi): dottoressa Anna De Simone;

21/8 – 2/9 (11 giorni lavorativi): dottoressa Susanna De Felice.

Turni di servizio dei giudici della sezione (la ripartizione dei magistrati in due gruppi è funzionale ad evitare incompatibilità tra le funzioni di Gip e quelle di Gup):

27/7 – 4/8 (più due giorni per il deposito dei provvedimenti, come da Circolari del CSM):

Gruppo A: dottori Valeria Isabella Valenzi e Giuseppe De Salvatore;

Gruppo B: dottori Francesco Vittorio Rinaldi e Giuseppe Ronzino;

5 – 13/8 (più due giorni per il deposito dei provvedimenti):

Gruppo A: dottoressa Rossana De Cristofaro;

Gruppo B: dottori Alfredo Ferraro e Chiara Maglio;

14 – 24/8 (più due giorni per il deposito dei provvedimenti):

Gruppo A: dottoressa Flavia Lombardo Pijola;

Gruppo B: dottor Nicola Bonante;

25/8 – 2/9 (più due giorni per il deposito dei provvedimenti):

Gruppo A: dottoresse Ilaria Casu ed Antonella Cafagna;

Gruppo B: dottoressa Paola Angela De Santis.

Assegnazione degli affari

Il Presidente di sezione di turno si occuperà, come già detto, oltre che dei compiti organizzativi, di tutte le istanze "de libertate", ad eccezione di quelle di competenza dei giudici che risulteranno in servizio nei vari turni.

Il criterio di assegnazione degli affari tra i giudici di turno durante il periodo feriale rimane quello fissato nelle vigenti tabelle dell'Ufficio (ordine crescente di posizione tabellare all'interno di ciascun gruppo) nel rispetto consueto della distinzione tra i due gruppi, al fine di evitare eventuali incompatibilità.

Nel caso provengano nuovi affari (convalide d'arresto, "codici rossi" ecc.), il primo affare verrà assegnato al primo giudice del gruppo A, il secondo al primo giudice del gruppo B, il

terzo al secondo giudice del gruppo A, il quarto al secondo giudice del gruppo B e via scorrendo, secondo il seguente schema di posizione tabellare.

Nell'ultimo periodo, con lo stesso criterio di procederà alla designazione del giudice relatore degli affari di competenza "collegiale".

Per ciò che riguarda l'udienza ex art. 420 quater c.p.p., per i casi di reperimento di imputati cui sia stata notificata sentenza di irreperibilità, contenente ancora la previsione di fissazione dell'udienza al "primo giorno non festivo del successivo mese di settembre, se la persona è stata rintracciata nel primo semestre dell'anno" (nella formulazione ante modifica della norma ad opera del D.Lgs. 19 marzo 2024, n.31), si dispone che alla trattazione dell'eventuale udienza del 1° settembre 2026, primo giorno non festivo del mese di settembre, provveda il primo giudice del gruppo A), il quale procederà alla costituzione delle parti ed a rinviare i processi alle udienze indicate dai rispettivi titolari.

Criteri di sostituzione

Per la sostituzione dei magistrati in caso di assenza, impedimento, astensione o riconsuazione, opereranno gli ordinari criteri tabellari.

Sezione unica penale

Si premette che nel periodo feriale ed in quelli "cuscinetto" non verranno tenute le udienze monocratiche né trattati, in composizione collegiale, i procedimenti aventi ad oggetto appelli e riesami "reali".

Le udienze collegiali previste nella presente proposta tabellare sono destinate alla trattazione di procedimenti aventi carattere urgente e non sottoposti alla sospensione dei termini feriali.

Nel primo turno del periodo feriale (27/7 – 4/8), nella previsione della sopravvenienza di un maggior numero di affari, sono stati previsti, per le udienze del 27 e del 30/7, due collegi. Detti collegi B terranno udienza, una volta terminate quelle del Collegio A, soltanto qualora quest'ultimo debba trattare più di nove ricorsi o ricorsi, anche in numero maggiore, riguardanti la stessa misura cautelare.

Negli stessi Collegi B, potranno essere trattati procedimenti, in numero non maggiore di tre o anche più di tre, ma relativi alla stessa misura cautelare.

Come già disposto negli scorsi anni, e sempre a tutela del principio della effettività del godimento dei giorni di congedo ordinario nel periodo feriale, si prevede la presenza in servizio di due giorni lavorativi prima dell'inizio del turno di servizio per i giudici che, risultando in ferie nel periodo precedente, siano chiamati a comporre il collegio del

riesame nelle giornate di lunedì e giovedì, onde consentire agli stessi lo studio preventivo dei fascicoli processuali da trattare.

Allo stesso tempo, e sempre con la finalità sopra evidenziata, anche ai giudici che terminino il periodo di turno lo stesso giorno dell'udienza collegiale del riesame, dovranno essere riconosciuti due giorni di riposo supplementare per il deposito degli eventuali provvedimenti da redigere.

Turni di servizio

27/7 - 4/8: Presidente dott. Giuseppe Battista – Giudici dottori Valentina Tripaldi, Antonietta Guerra ed Angelo Salerno (sezioni penali dibattimentali), Giovanni Abbattista, Marco Galesi e Marilisa Moretti (III sezione penale);

5 - 13/8: Presidente dott. Ambrogio Marrone (I sezione penale) – Giudici dottori Mario Mastromatteo, Albenzio Ricciardiello, Angelica Passarella e Angelo Salerno (sezioni penali dibattimentali), Marika Schiraldi (III sezione penale);

14 - 24/8: Presidente dott.ssa Luna Calzolaro (II sezione penale) – Giudici dottori Giacomo De Raho, Antonio Donato Coscia e Simona Rubino (sezioni penali dibattimentali); Arcangela Romanelli (III sezione penale);

25/8 - 2/9: Presidente dott. Gianluca Anglana (III sezione penale) – Giudici dottori Michele Parisi (Corte di Assise), Domenico Mascolo, Giovanna Dimiccoli, Alessandro Lenoci e Carlotta D'Alessandro (sezioni penali dibattimentali).

Calendario delle Udienze

Udienze collegiali (inizio ore 9,30)

lunedì 27 luglio: Collegio A: Presidente dott. Giovanni Abbattista - Giudici Marco Galesi e Marilisa Moretti; Collegio B: Presidente dott. Giuseppe Battista - Giudici dottoresse Valentina Tripaldi ed Antonietta Guerra;

giovedì 30 luglio: Collegio A: Presidente dott. Giovanni Abbattista - Giudici dottori Marco Galesi e Marilisa Moretti; Collegio B: Presidente dott. Giuseppe Battista - Giudici dottori Valentina Tripaldi ed Angelo Salerno;

lunedì 3 agosto: Presidente dott. Giovanni Abbattista - Giudici dottori Marco Galesi e Marilisa Moretti;

giovedì 6 agosto: Presidente dott. Ambrogio Marrone – Giudici dottori Marika Schiraldi e Mario Mastromatteo;

lunedì 10 agosto: Presidente dott. Ambrogio Marrone – Giudici dottori Marika Schiraldi ed Albenzio Ricciardiello;

giovedì 13 agosto: Presidente dott. Ambrogio Marrone – Giudici dottori Marika Schiraldi ed Angelica Passarella;

lunedì 17 agosto: Presidente dott.ssa Luna Calzolaro - Giudici dottoresse Arcangela Romanelli e Simona Rubino;

giovedì 20 agosto: Presidente dott.ssa Arcangela Romanelli - Giudici dottori Giacomo De Raho e Simona Rubino;

lunedì 24 agosto: Presidente dott.ssa Arcangela Romanelli - Giudici dottori Giacomo De Raho ed Antonio Donato Coscia;

giovedì 27 agosto: Presidente dott. Gianluca Anglana - Giudici dottori Michele Parisi e Carlotta D'Alessandro;

lunedì 31 agosto: Presidente dott. Gianluca Anglana - Giudici dottori Alessandro Lenoci e Giovanna Dimiccoli

Udienze con rito direttissimo

Le udienze saranno tenute secondo il seguente calendario:

lunedì 27 luglio: dott. Angelo Salerno;

mercoledì 29 luglio: dott.ssa Antonietta Guerra;

venerdì 31 luglio: dott.ssa Valentina Tripaldi;

sabato 1° agosto: dott.ssa Angelo Salerno;

lunedì 3 agosto: dott.ssa Antonietta Guerra;

mercoledì 5 agosto: dott.ssa Angelica Passarella;

venerdì 7 agosto: dott. Albenzio Ricciardiello;

sabato 8 agosto: dott. Angelo Salerno;

lunedì 10 agosto: dott. Mario Mastromatteo;

mercoledì 12 agosto: dott. Angelo Salerno;

venerdì 14 agosto: dott.ssa Luna Calzolaro;

sabato 15 agosto: dott. Antonio Donato Coscia;

lunedì 17 agosto: dott. Giacomo De Raho;

mercoledì 19 agosto: dott.ssa Luna Calzolaro;

venerdì 21 agosto: dott. Antonio Donato Coscia;

sabato 22 agosto: dott.ssa Simona Rubino;

lunedì 24 agosto: dott.ssa Simona Rubino;

mercoledì 26 agosto: dott. Domenico Mascolo;

venerdì 28 agosto: dott.ssa Giovanna Dimiccoli;

sabato 29 agosto: dott. Alessandro Lenoci;

lunedì 31 agosto: dott.ssa Carlotta D'Alessandro;

martedì 1° settembre: dott. Domenico Mascolo (eventuale udienza 420 quater c.p.p.);

mercoledì 2 settembre: dott. Michele Parisi

Assegnazione degli affari

Nel periodo feriale, in considerazione della natura dei procedimenti da trattare, i criteri di assegnazione degli affari devono essere necessariamente elastici e demandati alla ponderata discrezionalità del presidente di sezione in servizio, sia per ciò che riguarda, nel rispetto dei termini perentori previsti dalla legge, il collegio che dovrà emettere i provvedimenti richiesti, sia per ciò che riguarda la individuazione dell'estensore dei medesimi.

Si suggerisce, tuttavia, preferibilmente, che tale individuazione avvenga, a rotazione, tra i componenti del collegio, partendo da quello con minore anzianità nel ruolo.

Ciò, naturalmente, fatti salvi fondati motivi che giustifichino la deroga del presente criterio. Per ciò che riguarda la ripartizione degli affari tra i collegi, A e B, che dovrebbero contestualmente tenere udienza nella stessa giornata (ipotesi prevista per il 27 e 30 luglio), la ripartizione degli affari tra i due collegi dovrà privilegiare l'assegnazione al collegio A dei ricorsi che riguardino la stessa misura cautelare (quando relativa a nove o più indagati) e, negli altri casi, salve diverse valutazioni da parte del presidente di sezione ed in presenza di validi motivi, assegnare un ricorso per componente, partendo dal Collegio A.

Per ciò che riguarda le udienze ex art. 420 quater c.p.p., si prende atto, per il futuro, dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 31/2024, in forza del quale la fissazione di tale udienza è stata spostata al primo giorno non festivo del successivo mese di ottobre, qualora la persona sia stata rintracciata nel primo semestre dell'anno.

Per il pregresso, nel caso sia stato rintracciato un imputato già dichiarato irreperibile al quale sia stata notificata la relativa sentenza recante ancora l'indicazione della udienza del primo giorno di settembre (quest'anno coincidente con il 1°/9, giorno ricompreso nella tabella feriale), le udienze ex art. 420 quater c.p.p. saranno tenute dal dott. Domenico Mascolo.

Le eventuali udienze per la trattazione dei processi collegiali ex art. 420 quater c.p.p. di competenza di entrambe le sezioni penali dibattimentali, saranno tenute dal Collegio composto dai Giudici dottori Domenico Mascolo, Giovanna Dimiccoli, Carlotta D'Alessandro (udienza del 1° settembre).

Gli eventuali affari urgenti di competenza della Corte di Assise nel periodo feriale saranno trattati dai presidenti e dai giudici, titolari o supplenti, tabellarmente assegnati a tale ufficio e, in assenza di loro, dal presidente di sezione e dal magistrato più anziano tra quelli in servizio nel turno tabellarmente assegnati alla I ed alla II sezione penale.

Criteri di sostituzione

In caso di assenza, impedimento, astensione o ricusazione di un magistrato professionale, questi sarà sostituito da quello che immediatamente lo segue come anzianità nel ruolo tra i

magistrati in servizio nello stesso periodo, con la precisazione che quando vi siano contemporaneamente in servizio più giudici assegnati alla III sezione penale, questi si sostituiscano tra loro.

Il magistrato più giovane come anzianità nel ruolo sarà sostituito da quello più anziano.

Periodi di distacco e di rientro

Sulla regolamentazione dei periodi "cuscinetto" nella proposta tabellare del periodo feriale occorre premettere alcune considerazioni di carattere generale.

Come emerge dalla lettura delle varie circolari del CSM in materia di ferie (delibere 21/4/2011, del 25 e 26/3/2015, "ricognitiva" del 20/4/2016, del 5/10/2016 ecc.), va sommariamente precisato che: il periodo delle ferie deve essere del tutto effettivo ed assicurare il pieno recupero delle energie psico – fisiche da parte del magistrato; il periodo di "distacco" è finalizzato al deposito dei provvedimenti ed all'esaurimento delle attività in corso prima del periodo feriale e quello di "rientro" all'adeguato studio e preparazione delle udienze e delle altre attività fissate; l'effettivo godimento delle ferie va commisurato alle funzioni in concreto esercitate dal singolo magistrato; nelle tabelle feriali i dirigenti degli uffici hanno l'obbligo di regolamentare l'attività nei cosiddetti periodi "cuscinetto", come individuati dai vari D.M. e dal CSM; nell'organizzazione dei periodi "cuscinetto" va valutata la peculiarità di alcune funzioni, in particolare di quelle connesse con le urgenze ed i turni di reperibilità (Gip, Procure, Giudice Tutelare, Tribunale del Riesame); relativamente al Tribunale del Riesame è prevista, nei periodi in questione, sempre al fine di garantire ai suoi componenti l'effettivo godimento delle ferie, la partecipazione, ai relativi collegi, di colleghi "esterni" alla sezione.

Quanto premesso deve tenere conto del fondamentale principio (v. delibera del 20/4/2016 del CSM: "nota ricognitiva delle circolari e delle delibere del CSM in materia di ferie"), per il quale nei periodi di rientro e di distacco i magistrati, impegnati nella redazione e nel deposito dei provvedimenti e nello studio degli atti in vista delle successive udienze, non sono e non possono ritenersi in congedo e quindi dovranno essere immediatamente reperibili per la trattazione di eventuali urgenze inerenti gli affari dei quali sono divenuti titolari.

In sostanza, perciò, la finalità della previsione dei periodi "cuscinetto" è, come visto, quella di garantire l'effettività dei (trentasei) giorni di ferie stabiliti dalla legge n. 162/2014 e non quella di ripristinare, aggirando il dettato della novella legislativa, la durata del congedo feriale (già complessivamente di 51 giorni) fissata dalla normativa precedente.

Ciò premesso, per l'anno 2026 i periodi "cuscinetto" devono essere individuati dal 15 al 25 luglio (di "distacco") e dal 3 all'8 settembre (di "rientro").

In detti periodi non saranno celebrate udienze collegiali, tranne quelle del Tribunale del Riesame e della Corte di Assise, e sarà consentito al giudice ordinario di non tenere le udienze previste dalle tabelle ordinarie, fatta salva la necessità di celebrare quelle richieste per le attività e l'emissione di provvedimenti urgenti ed indifferibili e sempre demandando alla discrezionalità di ogni singolo giudice la scelta di fissare anche in detto periodo nuove udienze ovvero di tenere le udienze già fissate.

Nel periodo "cuscinetto" ogni magistrato si occuperà delle eventuali attività urgenti ed indifferibili relative ai procedimenti a lui assegnati come giudice monocratico nel rispetto dei criteri stabiliti nelle tabelle ordinarie.

Per ciò che riguarda le udienze monocratiche già fissate nei periodi in questione, ove le stesse debbano essere rinviate, sarà onere dei singoli giudici provvedervi almeno due mesi prima della data fissata per l'udienza, secondo le modalità concordate con il rispettivo presidente di sezione, avendo cura di evitare, nei limiti del possibile, che vi siano disagi per l'utenza ed un aggravio di lavoro per le cancellerie.

Sezioni civile e lavoro

Si premette che, nei periodi sopra indicati, saranno in servizio, salvo specifiche richieste, tutti i magistrati tabellarmente assegnati alle suddette sezioni.

L'assegnazione degli affari alle sezioni civili e del lavoro risulta già illustrata nella presente proposta tabellare.

Si ribadisce che, nei periodi "cuscinetto" in questione, i giudici, salvo loro diversa determinazione, non terranno le udienze monocratiche per la trattazione degli affari non urgenti e non si riserveranno la redazione dei relativi provvedimenti.

Sono state in precedenza indicate le date delle udienze di convalida delle licenze e degli sfratti ex art. 657 e ss. c.p.c. che i GOP in servizio terranno nei periodi "cuscinetto".

Sezione immigrazione

Nei periodi "cuscinetto", garantiranno la reperibilità, secondo i turni, già fissati, per le convalide dei provvedimenti ex art. 20 ter d.lgs. n. 30/2007: il dott. Enzo Davide Ruffo dal 15 al 20 luglio; il dott. Gianluca Tarantino dal 21 al 25 luglio; il Presidente dott. Sergio Di Paola dal 3 all'8 settembre.

Sezione GIP/GUP

Nei periodi di distacco e di rientro, saranno in servizio, nella sezione, i seguenti magistrati:
15 – 20 luglio: Gruppo A dottoresse De Cristofaro ed Isabella Valenzi; Gruppo B dottori Montemurro, Ferraro e Bonante;

21 – 25 luglio: Gruppo A dottori Cafagna e De Salvatore; Gruppo B dottori Rinaldi e Ronzino;

3 - 8 settembre: Gruppo A dottoresse Casu e Lombardo Pijola; Gruppo B: dottoresse De Santis e Maglio.

Nei sopra menzionati periodi di distacco e di rientro, tutte le urgenze della sezione, comprese le convalide, saranno evase dai giudici indicati nei tre periodi in precedenza indicati, secondo il gruppo e l'ordine tabellare di competenza del relativo affare, mentre per le urgenze relativi ad affari "nuovi", secondo gli ordinari criteri tabellari.

Si rimanda, per il resto, a quanto già esposto nel paragrafo relativo alla disciplina del periodo feriale della sezione in esame.

Sezione unica penale

Nei periodi "cuscinetto" le udienze con rito "direttissimo" saranno tenute secondo il seguente calendario:

mercoledì 15 luglio: dottor Michele Parisi;

venerdì 17 luglio: dottoressa Carlotta D'Alessandro;

sabato 18 luglio: dottoressa Simona Rubino;

lunedì 20 luglio: dottor Antonio Donato Coscia;

mercoledì 22 luglio: dottor Michele Parisi;

venerdì 24 luglio: dottoressa Valentina Tripaldi;

sabato 25 luglio: dottor Albenzio Ricciardiello;

venerdì 4 settembre: dottoressa Simona Rubino;

sabato 5 settembre: dottoressa Giovanna Di Miccoli;

lunedì 7 settembre: dottor Albenzio Ricciardiello.

Criteri di sostituzione

Nei casi di impedimento, assenza, astensione o ricsuzione del giudice destinato alla trattazione delle udienze con rito direttissimo indicate nel calendario del periodo "cuscinetto", lo stesso sarà sostituito dal giudice immediatamente meno anziano tra quelli tabellamente assegnati alla I ed alla II sezione penale.

Nel caso del giudice più giovane, lo stesso sarà sostituito da quello immediatamente più anziano in servizio alla I od alla II sezione penale.

Le udienze collegiali nei periodi di distacco e di rientro saranno le seguenti:

giovedì 16 luglio: Collegio A: Presidente dott.ssa Giovanni Abbattista - Giudici dottori Marco Galesi e Marilisa Moretti; Collegio B: Presidente dott. Marco Guida - Giudici dottori Giovanna Dimiccoli ed Albenzio Ricciardiello;

lunedì 20 luglio: Collegio A: Presidente dott. Giovanni Abbattista - Giudici dottori Marco Galesi e Marilisa Moretti; Collegio B: Presidente dott. Domenico Mascolo - Giudici dottori Mario Mastromatteo e Simona Rubino;

giovedì 23 luglio: Collegio A: Presidente dott. Gianluca Anglana - Giudici dottori Giovanni Abbattista e Marilisa Moretti; Collegio B: Presidente dott. Ambrogio Marrone - Giudici dottoresse Valentina Tripaldi ed Angelica Passarella;

giovedì 3 settembre: Collegio A: Presidente dott. Gianluca Anglana - Giudici dottori Marika Schiraldi ed Arcangela Romanelli; Collegio B: Presidente dott. Giuseppe Battista - Giudici dottori Carlotta D'Alessandro e Giacomo De Raho;

lunedì 7 settembre: Collegio A: Presidente dott. Gianluca Anglana - Giudici dottoresse Marika Schiraldi ed Arcangela Romanelli; Collegio B: Presidente dott.ssa Antonietta Guerra - Giudici dottori Alessandro Lenoci ed Angelo Salerno

Criteri di assegnazione degli affari

Come già detto, nei periodi di distacco e di rientro in oggetto, gli affari saranno assegnati, dal presidente con maggiore anzianità nel ruolo tra quelli preposti alle sezioni penali o alla Corte di Assise, secondo il seguente criterio.

I primi nove ricorsi sopravvenuti e da esaminare per singola udienza andranno assegnati al Collegio A ed i rimanenti al Collegio B (il numero di nove viene fissato anche per la sua divisibilità per tre ed in considerazione del limitatissimo numero di casi – 16, negli anni 2019 – 2024, con la sola eccezione dell'anno 2023, di cui 6 nei periodi cosiddetti cuscinetto, di udienze in cui siano stati esaminati più di 12 ricorsi).

Nel caso di ordinanze cautelari plurisoggettive (intendendosi per tali quelle emesse nei confronti di almeno nove indagati), i relativi ricorsi verranno tutti esaminati dal Collegio A (nel caso detti ricorsi fossero superiori a nove), salva sempre l'attribuzione di tutti i ricorsi relativi alla medesima ordinanza cautelare al Collegio A, le altre impugnazioni saranno trattate dal Collegio B.

Tale criterio di assegnazione degli affari, come già evidenziato in occasione della redazione della tabella feriale per gli anni 2023 e 2024, tiene conto delle seguenti valutazioni e considerazioni: che la partecipazione di colleghi "esterni" ai collegi del Tribunale del Riesame è prevista, dalle circolari del CSM in materia di ferie, solo in via subordinata e "se necessario" (in via teorica, sarebbe stato possibile anche la previsione di un solo collegio, costituito, a turno, da un giudice delle sezioni penali dibattimentali e da due giudici della sezione del riesame); che sono previste complessivamente, nei periodi "cuscinetto", cinque udienze del Tribunale del Riesame; che nessuno dei giudici delle sezioni dibattimentali dovrebbe, complessivamente, essere componente del Collegio B per più di una di tali udienze; che, nel periodo di "rientro", gli stessi giudici devono studiare i

fascicoli processuali e preparare le udienze fissate in calendario a partire dal 9 di settembre; che, soprattutto, la assegnazione a diversi collegi di ricorsi relativi ad indagati destinatari di misure cautelari della medesima ordinanza, oltre che illogica per il rischio di diverse valutazioni su posizioni di indagati coinvolti nella stessa od ad essa connessa vicenda processuale, appare potenzialmente lesiva delle specifiche professionalità e competenze che, in questa tipologia di affari, deve essere riconosciuta ai giudici della sezione del riesame; che, statisticamente, a prescindere dalla eccezione costituita dalla sessione feriale del 2023, negli anni precedenti in soli 16 casi si sono tenute udienze nelle quali sono stati trattati più di nove ricorsi di competenza del tribunale del riesame (ed in soli 6 casi dette udienze ricadevano nei periodi cosiddetti "cuscinetto").

A ciò si aggiunga che il godimento effettivo delle ferie ai giudici componenti dei collegi previsti nel periodo cuscinetto "di distacco" è garantito dal riconoscimento, ai giudici componenti dei collegi dell'udienza del 23 luglio, di due ulteriori giorni di congedo ordinario necessari per il deposito di eventuali provvedimenti decisi in camera di consiglio all'esito di tale udienza.

Allo stesso modo non si esclude il riconoscimento di altri giorni di congedo a tutti i componenti dei collegi previsti qualora fosse dimostrato che la redazione dei provvedimenti riservati nelle udienze del 16 e 20 luglio abbiano richiesto un'attività protrattasi oltre l'inizio del proprio turno feriale o che lo studio dei fascicoli da trattare all'udienza del 3 e 7 settembre abbia comportato, per numero e complessità, un impegno precedente alla fine del proprio periodo di ferie.

Criteri di sostituzione

Nei casi di assenza, impedimento, astensione o ricsuzione di un magistrato, questi sarà sostituito da quello che immediatamente lo segue come anzianità tra quelli che, relativamente alle udienze del 16, 20 e 23 luglio risultino in servizio nella sezione unica penale nel primo turno feriale e, per le udienze del 3 e 7 settembre, tra quelli in servizio nell'ultimo turno del periodo feriale.

Ossequi.

Bari, 23 APR. 2026

Il Presidente

